



Deliberazione n.45 del 14/07/2022 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di luglio in seguito a convocazione, previa osservanza di quanto previsto dal provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale del 31 marzo 2022, P.G. 143231, si è riunito, in modalità telematica mediante videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa ERMELINDA DAMIANO assume la Presidenza dalla sede del Palazzo Municipale di Mestre Ca' Collalto in collegamento telematico da remoto come attestato dai log della registrazione della seduta in atti.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa SILVIA ASTERIA collegato dalla sede del comune ex Carbonifera mediante piattaforma Ciscowebex.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gervasutti Nicola	X		Scarpa Alessandro
X		Bazzaro Alex	X		Giusto Giovanni	X		Senno Matteo
X		Bettin Gianfranco	X		Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
	X	Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
X		Brunello Riccardo	X		Onisto Deborah	X		Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia	X		Trabucco Gianluca
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia	X		Visentin Chiara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Visman Sara
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca	X		Zanatta Emanuela
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo		X	Zecchi Stefano
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele		X	Zingarlini Francesco
X		Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	Pres.	Ass.	
X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica	34	3	

Il Consiglio procede a votazione, avvalendosi dell'applicazione informatica denominata "Concilium" ed approva con il seguente esito come da proclamazione del Presidente:

Favorevoli n. 21 : Bazzaro Alex, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara

Contrari n. 13 : Baglioni Alessandro, Bettin Gianfranco, Fantuzzo Alberto, Gasparinetti Marco, Martini Giovanni Andrea, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Tonon Cecilia, Trabucco Gianluca, Visman Sara, Zanatta Emanuela

Astenuti n. 0 :

Non Votanti n. 0 :

Oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione n° 60 del 21 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con deliberazione n. 32 del 12 maggio 2022 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024;
- con deliberazione n. 29 del 28 aprile 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 che presenta il seguente risultato di amministrazione:

Parte vincolata	180.327.037,13
Parte accantonata	246.599.036,30
Parte destinata ad investimenti	6.644.579,79
Parte disponibile	91.085.043,81
Totale risultato di amministrazione 2021	524.655.697,03

- con l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato pari a euro 42.016.660,71;
- nel corso della gestione 2022, con variazioni di bilancio, è stato applicato ulteriore avanzo di amministrazione per un importo complessivo di euro 140.099.401,66 comprensivo dell'avanzo applicato in sede di previsione;
- rispetto all'avanzo già applicato nel bilancio di previsione residua l'ulteriore importo di euro 384.556.295,37 così suddiviso:

Parte vincolata	127.293.196,63
Parte accantonata	246.451.853,88
Parte destinata ad investimenti	764.879,79
Parte disponibile	10.046.365,07
Totale risultato di amministrazione 2021	384.556.295,37

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 175, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia

nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

- l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno, mediante la variazione di assestamento generale, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, prevede che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti le misure necessarie a ripristinarli;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'art. 147-ter, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'elaborazione di rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al Consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi;
- il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/11):
 - introduce e disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali e lo definisce quale strumento che:
 - permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
 - costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
 - si compone di due sezioni: Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;
 - prevede la presentazione al Consiglio Comunale, entro il 31 luglio, del Documento unico di programmazione (DUP) che presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda la contestuale presentazione al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che

- l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha comportato e sta tuttora comportando riflessi nel bilancio comunale;
- alcuni fattori esterni, tra i quali, in particolare, l'aumento delle tariffe dei consumi energetici, hanno un impatto negativo sul bilancio, comportando la necessità di stanziare ulteriori somme, in parte compensate dai trasferimenti statali stanziati a favore dei Comuni per tale finalità;
- l'articolo 193, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che al fine di ripristinare la situazione di **equilibrio** possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di

quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale, prevedendo altresì che ove non possa provvedersi con tali modalità sia possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto che

- l'attuale situazione richiede interventi di riequilibrio finalizzati a non creare i presupposti per una chiusura del bilancio 2022 in condizione di disavanzo;
- tale circostanza richiede quindi l'attivazione di tutte le possibili risorse, compresa la quota libera del risultato di amministrazione, al fine di garantire il riequilibrio della gestione;

Dato atto che:

- gli eventi intervenuti nel corso della gestione, dopo l'approvazione del bilancio di previsione e delle variazioni già intervenute comportano la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa corrente, il cui dettaglio è riportato nell'**allegato 1 – Tabella A**;
- per alcuni servizi vi è la necessità di adeguare le poste di bilancio mediante una diversa allocazione di alcuni stanziamenti spesa corrente, le cui voci sono dettagliate nell' **allegato 1 – tabella B**;
- nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle variazioni d'entrata aventi specifica destinazione, a cui corrispondono delle modificazioni di pari importo della spesa, il cui dettaglio è illustrato nell' **allegato 1 – tabella C**;
- per quanto riguarda gli interventi iscritti nel Piano degli Investimenti, delle Opere Pubbliche e degli Interventi di manutenzione 2022-2024, si ritiene opportuno apportare alcune variazioni agli interventi già iscritti a bilancio a seguito di una diversa allocazione della spesa o alla modifica della fonte di finanziamento degli stessi e provvedere all'iscrizione di nuove entrate e spese in conto capitale, come dettagliato nell'**allegato 1 – tabella D**;
- è necessario applicare al bilancio di previsione 2022-2024 alcune quote di avanzo di amministrazione il cui dettaglio è illustrato **nell' allegato 1 – Tabelle A, C e D**;
- si rende necessario adeguare le previsioni di cassa di alcuni ulteriori capitoli di spesa per renderle coerenti ai relativi pagamenti, come dettagliato nell'**allegato 1 – tabella E e nell'allegato 2**;

Visto il prospetto allegato al presente provvedimento in cui sono riepilogate tutte le variazioni apportate al bilancio sopra richiamate (**allegato 2**);

Richiamato l'art. 1, comma 897 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Stabilità 2019) che dispone che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

Dato atto che, per il Comune di Venezia tale quota, calcolata con i dati del rendiconto 2021, è così determinata:

Risultato di amministrazione lettera A)	524.655.697,03
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in avanzo*	-163.700.901,33
Avanzo di amministrazione applicabile al bilancio	360.954.795,70

(*) si ritiene, prudenzialmente, di portare in detrazione la quota complessiva del Fondo, anziché la quota minima

Preso atto che l'avanzo applicato con la presente variazione, sommato a quello già applicato in sede di bilancio di previsione 2022-2024 e in occasione delle precedenti variazioni di bilancio risulta inferiore alla quota di euro **360.954.795,70** sopra indicata;

Richiamato altresì l'articolo 187, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 267/2000, ai sensi del quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione non può essere utilizzata nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del medesimo Decreto legislativo, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 267/2000;

Dato atto che fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio, è stata predisposta la relazione **"Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 Salvaguardia degli equilibri di bilancio"** a cura della Direzione Finanziaria, allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante (**allegato 3**);

Constatato che il documento descrive l'evoluzione dell'andamento finanziario e le considerazioni inerenti il permanere degli equilibri generali di bilancio, comprese quelle relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2022;

Considerato che la relazione di cui sopra evidenzia:

- un sostanziale equilibrio tra le previsioni di bilancio e l'andamento della gestione;
- la presenza di alcuni debiti fuori bilancio la cui copertura è garantita;
- il mantenimento degli equilibri di bilancio successivamente alla manovra di riequilibrio.

Considerato inoltre che, ai fini della verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi ai sensi dell'art. 147-ter del D.lgs 267/2000, è stato predisposto il documento **"Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022"**, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 4**) e contenente la Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 al 01/06/2022 effettuata dalle Aree/Direzioni in merito alle attività svolte per la realizzazione degli Obiettivi Operativi Triennali-Annuali previsti nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa (SEO);

Considerato altresì che:

- a definizione ed aggiornamento della programmazione strategica e operativa dell'Ente in coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee Programmatiche 2020-2025, è stato predisposto il **"Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2023/2025 - Sezione Operativa 2023/2025"**, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 5**), con l'apporto per competenza e per materia di tutte le Aree/Direzioni dell'Ente, in accordo con gli Amministratori di riferimento;
- la parte seconda della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio (sezioni acquisite dalle Aree/Direzioni competenti

per materia) e, che:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella SeO del DUP;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dovrà essere predisposto dalla Giunta Comunale sulla base della programmazione del fabbisogno di personale contenuta nella SeO del DUP, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- relativamente al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025 si demanda alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi:
- la definizione dei singoli beni immobili indicati nel suddetto Piano nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene,
- la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché la costituzione o l'estinzione di servitù attive e passive;
- Ritenuto che, ai fini di garantire la flessibilità del successivo bilancio e degli altri documenti ad esso correlati, in caso di variazioni di questi rispetto alla programmazione inserita nel DUP allegato alla presente deliberazione, l'Ente presenterà entro i termini di legge la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio e ritenuto che la manovra di bilancio così proposta sia coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e rispetti il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- il Comune di Venezia ha creato una piattaforma multicanale CzRM (Citizen Relationship Management) denominata "DiMe" per fornire ai cittadini l'erogazione di un servizio di Contact Center metropolitano, identificando in VERITAS S.p.A. il soggetto più idoneo a gestire in maniera esclusiva il Servizio;
- l'obiettivo di Performance 2021 M1_7.1.4 prevede l'implementazione del sistema DIME con nuovi procedimenti afferenti all'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita, previa definizione del contratto di servizio per l'affidamento della gestione del Contact Center Unico a Veritas S.p.A.;
- Veritas S.p.A. è società controllata al 50,937% dal Comune di Venezia ed è identificata quale società avente i requisiti del c.d. *in house providing* per effetto del provvedimento firmato in data 15.02.2022 (protocollo ANAC n.0011374 del 16.2.2022) con il quale al termine di una istruttoria promossa dai Consigli di Bacino Laguna di Venezia e Venezia Ambiente ANAC ha acclarato il rispetto dei requisiti previsti per l'affidamento *in house* a Veritas, avendo la stessa assunto quelle caratteristiche statutarie proprie richieste dalla giurisprudenza e normativa nazionale e comunitaria per essere in tal modo qualificata;

Considerato che:

- VERITAS S.p.A. ha formulato una proposta economica per la gestione del Contact

Center Metropolitano della durata decennale con la proposta economica prot. 278052 del 14 giugno 2021, allegata e parte integrante del presente provvedimento (**allegato 6**), per un corrispettivo di Euro 800.000,00 (IVA esclusa) per ciascun anno (soggetto all'aggiornamento annuale dell'indice ISTAT-FOI), oltre al riconoscimento di euro 2.000,00 IVA esclusa per l'avvio di ogni nuovo servizio a carico del Contact Center Metropolitano;

- è stata acquisita la valutazione di congruità economica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Decreto Legislativo 50/2016, prot. n. 277980 del 14 giugno 2021 elaborata dallo Studio di Consulenza Tributaria e Societaria, allegato e parte integrante del presente provvedimento (**allegato 7**), con cui è stata attestata la congruità economica dei costi complessivi del servizio di Contact Center Metropolitano, ritenendo l'offerta di Euro 800.000,00 IVA esclusa per ciascun anno (soggetto all'aggiornamento annuale dell'indice ISTAT-FOI), oltre al riconoscimento di euro 2.000,00 IVA esclusa per l'avvio di ogni nuovo servizio a carico del Contact Center Metropolitano, per il corrispettivo adeguata e congrua per il servizio, anche rapportando la durata dello stesso fino al 31.12.2024;

Vista, inoltre:

- l'attestazione del RUP relativa al rispetto dei parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 per gli acquisti di beni e servizi, previsti come limiti massimi nell'ambito di acquisti comparabili alle Convenzioni realizzate da Consip S.p.A.;
- l'iscrizione di Veritas S.p.A. all'elenco dei soggetti affidatari *in house*, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, avvenuta con determina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 15 febbraio 2022;

Ritenuto quindi necessario affidare il servizio di Contac Center Metropolitano alla società Veritas S.p.A. fino al 31.12.2024;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 42 del TUEL, comma 2, lettera e), l'affidamento di attività o servizi rientra tra le competenze del Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, l'affidamento dei servizi è deliberato dal Consiglio Comunale che definisce le linee guida del contratto di servizio, a cui la Giunta Comunale dovrà attenersi nell'approvazione dei disciplinari tecnici;

Ritenuto conseguentemente di demandare alla Giunta Comunale la successiva approvazione del disciplinare tecnico che definisca gli aspetti tecnico-amministrativi ed economici del servizio e gli obblighi tra le parti, secondo le linee guida previste nel deliberato;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (Tari), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014, e s.m.i., ed in particolare l'articolo 22 "Rateizzazioni";

Ritenuto di inserire al comma 1 dopo le parole "somme determinate" le parole "negli avvisi di pagamento e/o" al fine di rendere possibile la rateizzazione anche in presenza della

ricezione dei soli avvisi di pagamento e di modificare il comma 3 sostituendo "20.000,00" con "35.000,00" al fine di elevare l'importo per il quale risulta obbligatoria la presentazione di garanzia fidejussoria;

Dato atto che:

- la società "La Immobiliare Veneziana S.r.l." è piena ed esclusiva proprietaria delle particelle catastali site in località Asseggiano attualmente individuate al catasto dei terreni del Comune di Venezia con il foglio 178, particelle 26, 27, 28, 29, 30, 616 e 618 dell'estensione di circa 102.970 mq;
- con Avviso pubblico del 30.03.2022 il MITE ha emesso un bando per l'assegnazione dei fondi del PNRR nell'ambito degli "interventi di forestazione" avente ad oggetto *"la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da Finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 "Tutela E Valorizzazione Del Verde Urbano Ed Extraurbano"*;
- l'Amministrazione Comunale ha ravvisato l'opportunità che l'area agricola come sopra identificata, sia ceduta al Comune di Venezia al fine di partecipare al predetto bando per l'assegnazione dei fondi del PNRR nell'ambito degli "interventi di forestazione finanziati dal MITE;
- tale acquisto avverrà secondo le modalità e le procedure amministrative ritenute più opportune;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008 n. 133;

Atteso che, nell'ambito di attività di ricognizione del patrimonio immobiliare, il Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Area Economia e Finanza, ha rinvenuto i seguenti beni immobili di proprietà comunale

- Ex Caserma della Guardia di Finanza, ubicata in strada della Droma, loc. Alberoni, Isola del Lido di Venezia;
- Immobile con scoperto ubicato in via Trieste, 31, loc. Saccon, San Vendemiano (TV);
- Appartamento con garage e cantina di pertinenza, ubicati nel Quartiere St. Pierre, della città di Breil Sur Roya in Francia;
- Magazzino in Sestiere Castello civ. 993, F.ta Sant'Anna, Venezia;
- Area verde localizzata a Venezia, Giudecca, Calle Lunga dell'Accademia dei Nobili;
- Ex vano tecnico sito al piano terra di Palazzo Donà, Sestiere Castello 6121;

Verificato che i beni immobili sopra richiamati, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Venezia, come previsto dall'art. 58 D.L. 112/2008 conv. nella L. 133/1008;

Dato atto che il Servizio Stime del Settore Conservazione e Valorizzazione ha effettuato per ciascuno di detti immobili apposita perizia di stima, acquisita agli atti del Settore medesimo, al fine di definirne il valore;

Ritenuto, pertanto, di integrare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2022-2024, annualità 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021, mediante l'inserimento, dopo il punto 9, dei beni immobili sopra elencati, numerati dal 10 al 15, così come rappresentato nell'**allegato 8** alla presente deliberazione;

Dato atto che il valore ricavato dall'alienazione dell'immobile con scoperto ubicato in via Trieste, 31, a San Vendemiano (TV), pervenuto in proprietà al Comune di Venezia per successione ereditaria, sarà ad iniziative nell'ambito sociale;

Richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 22 maggio 2006, e s.m.i., ed in particolare l'articolo 24 "Capitale di dotazione e patrimonio dell'istituzione";

Ritenuto di modificare il comma 3 eliminando la frase "e, in particolare, i beni mobili acquistati direttamente dall'Istituzione dovranno essere oggetto di apposita comunicazione da parte della stessa all'ufficio Inventario Beni Mobili del Comune, al fine di essere inseriti nell'inventario di quest'ultimo";

Richiamato infine l'obiettivo del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 M6_10.1.1_2 "Pianificare la realizzazione di impianti sportivi di eccellenza (stadio-palasport-piscina olimpionica), con l'apporto di capitali pubblici e/o privati" e ritenuto di aggiungere, di seguito, la seguente frase " , affidare la gestione a soggetti qualificati individuati mediante procedure di pubblica evidenza ";

Premesso che negli atti di concessione delle piscine comunali è prevista la costituzione di un "Fondo per interventi ritenuti necessari dall'Amministrazione concedente" mediante accantonamenti annuali;

Dato atto che, in tutta evidenza, tale fondo non può che essere costituito provvedendo ad accantonare quota dei corrispettivi annui incassati dai concessionari;

Visto che l'emergenza epidemiologica Covid-19 sta comportando delle conseguenze sull'attività delle piscine e ritenuto, pertanto, di sospendere anche per l'anno 2022, così come fatto per le annualità 2020 e 2021, l'obbligo di effettuare tali accantonamenti;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo e dal Direttore dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/00;

Richiamato l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

Visti i pareri delle Municipalità competenti espressi ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegati);

Visto il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (vedi allegato);

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. di prendere atto che le conseguenze economiche della crisi epidemiologica Covid-19 sommate al venir meno di talune entrate e alla necessità di dare copertura a determinate spese di carattere obbligatorio e contingente comportano, per il bilancio del Comune, una situazione prospettica di squilibrio;
2. di attivare, conseguentemente, la procedura di riequilibrio di cui all'articolo 193, comma 3, del Decreto legislativo 267/2000;
3. di dare atto che la procedura di cui al comma 2, anche mediante l'utilizzo della quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione, consente al Comune di ripristinare l'equilibrio di gestione;
4. di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 rappresentate nei prospetti allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante **(allegati 1 e 2)**;
5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce aggiornamento del DUP 2022-2024, in particolare per quanto attiene ai contenuti riguardanti il Programma Triennale 2022-2024, l'Elenco Annuale dei lavori 2022 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri generali di bilancio 2022, sulla base dei contenuti della relazione **"Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024. Salvaguardia degli equilibri di bilancio"** allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 3)**;
7. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento **"Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022"**, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 4)**;
8. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il **"Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2023/2025 - Sezione Operativa 2023/2025"**, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante **(allegato 5)**;
9. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e ai funzionigrammi delle Aree/Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO di cui al presente provvedimento, comportino la riassociazione degli stessi alle Aree/Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate, senza necessità di ulteriori provvedimenti deliberativi;
10. di approvare la vendita degli immobili individuati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
11. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2023-2025 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli uffici comunali competenti, che non potranno essere superiori ad Euro 30.000,00 per ciascun bene, la possibilità di ridefinire i valori di vendita dei suddetti immobili, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione

del Piano con appositi atti dirigenziali, nonché di demandare alla Giunta Comunale la costituzione di diritti di servitù;

12. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Programmazione del Fabbisogno di Personale 2023-2025 contenuta nel DUP 2023-2025, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

13. di affidare il servizio di Contact Center Metropolitano alla società Veritas S.p.A fino al 31.12.2024 come da offerta allegata (**allegato 6**), preso atto del relativo parere di congruità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Decreto Legislativo 50/2016, acquisito con nota prot. n. 277980 del 14 giugno 2021 (**allegato 7**) dando mandato alla Giunta Comunale di approvare il disciplinare tecnico secondo le seguenti linee guida:

- gestione di un Contact Center Metropolitano, che deve costituire il primo e qualificato contatto telefonico con l'Amministrazione del Comune di Venezia da parte dell'utente che desidera ricevere informazioni, inoltrare segnalazioni di disservizio, richiedere appuntamenti o accedere ai servizi erogati dal Comune di Venezia e ricevere supporto nell'utilizzo della piattaforma Dime (touch point self-service per l'utilizzo dei servizi on-line); il Servizio dovrà essere garantito tutti i giorni, 7 su 7, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (esclusi Natale, Pasqua e primo gennaio);
- attività di *reporting* dove raccogliere, analizzare e presentare i dati delle attività e i parametri di performance con restituzione al committente con cadenza giornaliera, settimanale e mensile;
- predisposizione, fornitura e gestione di sistema IVR/ACD per impostazione e registrazione di messaggi di benvenuto/attesa e instradamento nelle code di servizi;
- tracciamento di tutte le interazioni, tra Contact Center e utente, attraverso un sistema di ticketing (utilizzando un CRM già messo a disposizione dal Comune di Venezia). Gli operatori dovranno rispondere a tutte le informazioni di primo livello presenti nel Data Base e dovranno passare, sempre attraverso il sistema di *ticketing*, agli uffici specialistici dell'amministrazione comunale, le richieste di livello avanzato;
- garanzia di adeguati standard di tempo medio conversazione delle chiamate e volumi di traffico medio in coerenza con l'offerta;
- penali per mancata soddisfazione degli indicatori di livello di servizio: SLA (Service level agreements; LS Service Level; TMA Tempo Medio di Attesa; TMC Tempo medio conversato; AS Accessibilità al Servizio);
- durata dell'affidamento fissata fino al 31.12.2024;
- attività di reporting, raccolta, analisi e presentazione dei parametri di performance peculiari dei servizi e le funzionalità specifiche dedicate alla verifica dei parametri di valutazione delle prestazioni dell'Appaltatore;
- corrispettivo per l'erogazione del servizio pari a Euro 800.000,00 IVA esclusa per ciascun anno (soggetto all'aggiornamento annuale dell'indice ISTAT-FOI), oltre al riconoscimento di euro 2.000,00 IVA esclusa per l'avvio di ogni nuovo servizio a carico del Contact Center Metropolitano prevedendo una verifica almeno biennale sull'andamento dei costi del servizio;
- pagamento del corrispettivo con cadenza trimestrale, a seguito di presentazione

di relazione riportante il consuntivo delle attività svolte nel periodo di riferimento, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura;

14. di aggiungere al comma 1 dell'articolo 22 "Rateizzazioni" del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (Tari), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014, e s.m.i., dopo le parole "somme determinate" le parole "negli avvisi di pagamento e/o" e di modificare il comma 3 sostituendo "20.000,00" con "35.000,00" al fine di elevare l'importo per il quale risulta obbligatoria la presentazione di garanzia fidejussoria;
15. di approvare l'acquisizione dalla società La Immobiliare Veneziana S.r.l. dell'area agricola sita in Asseggiano attualmente individuata al catasto dei terreni del Comune di Venezia con il foglio 178, particelle 26, 27, 28, 29, 30, 616 e 618, per circa 102.970 mq che saranno oggetto di acquisto secondo le modalità e le procedure amministrative ritenute più opportune;
16. di recepire e approvare, ai sensi dell'art. 58 DL 112/2008, l'integrazione al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2022-2024, annualità 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021, mediante l'inserimento, dopo il punto 9, dei seguenti beni immobili, numerati dal 10 al 15, così come rappresentato nell'**allegato 8** alla presente deliberazione:
 - Ex Caserma della Guardia di Finanza, ubicata in strada della Droma, loc. Alberoni, Isola del Lido di Venezia;
 - Immobile con scoperto ubicato in via Trieste, 31, loc. Saccon, San Vendemiano (TV);
 - Appartamento con garage e cantina di pertinenza, ubicati nel Quartiere St. Pierre, della città di Breil Sur Roya in Francia;
 - Magazzino in Sestiere Castello civ. 993, F.ta Sant'Anna, Venezia;
 - Area verde localizzata a Venezia, Giudecca, Calle Lunga dell'Accademia dei Nobili;
 - Ex vano tecnico sito al piano terra di Palazzo Donà, Sestiere Castello 6121;
17. di approvare la vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazione, ai valori ivi indicati;
18. di demandare al Dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni immobili della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, dell'Area Economia e Finanza a sottoscrivere ogni atto necessario per dare attuazione a quanto previsto nei punti precedenti;
19. di modificare il comma 3, art. 24 del Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 22 maggio 2006, e s.m.i. eliminando la frase "e, in particolare, i beni mobili acquistati direttamente dall'Istituzione dovranno essere oggetto di apposita comunicazione da parte della stessa all'ufficio Inventario Beni Mobili del Comune, al fine di essere inseriti nell'inventario di quest'ultimo";
20. Di aggiungere all'obiettivo M6_10.1.1_2 del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dopo le parole "Pianificare la realizzazione di impianti sportivi di eccellenza (stadio-palasport-piscina olimpionica), con l'apporto di capitali pubblici e/o privati" la seguente frase ", affidare la gestione a soggetti qualificati individuati mediante procedure di pubblica evidenza ".

21. di sospendere, per l'annualità 2022, l'obbligo dei concessionari delle piscine comunali di provvedere all'accantonamento annuale al "Fondo per interventi ritenuti necessari dall'Amministrazione concedente"

- ALLEGATI**
- **Allegato 6** (impronta:
C4820CBE4F99A8D93BFF54786E4B21D122EB3177B28255E5024E87A5E7629A2B)
 - **Allegato 7** (impronta:
F9F016F92FEF92FF9D1C85373617ABB72CCF94B60E174CF59A9268ABFFF811DB)
 - **Allegato 8** (impronta:
5E1B5F15F72361A42DC640A962090DC00C048AC11460D0B22595BF56E7CF7604)
 - **allegato 4** (impronta:
01DB971DEE38A9BED4678010B0B4588A606E517DC58C319DD52565309E305980)
 - **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
45D1E7220016B9736EC736967E7BDF7971171580B7CA9F6A880F3482C45CF89C)
 - **PARERE TECNICO** (impronta:
50F4E40DBCE6B795571C1492932B885318DCDE492FC421F92C2624B3E66B68AD)
 - **PARERE TECNICO** (impronta:
1ED799E511A02CEC3AD8D41D49DAC1263FF5588DC776F42E56C6DB99A4D8802E)
 - **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
867ED2C629375EFCDD01B3A5BAFFA7FC340B67CA6469A3498CA1F031C0D37BA66)
 - **Parere Municipalità Mestre** (impronta:
FF4BACDE48523209E37B6073021BA31283C8FE144E3A4686A46069C1A792EA89)
 - **Parere Municipalità Favaro** (impronta:
F0664D538A67B885D2672E17791EC62B8FEC5B671B59936774F9368BAC1CE35F)
 - **Parere Municipalità Chirignago** (impronta:
771A9AC5CC675EAB1AB11C8794828AB020736E5651649541CAF09565B1138913)
 - **Parere Municipalità Marghera** (impronta:
6CA49C60BADA4471E93C1782F463FA25764F0B0847673BCEF7A693CB05C32A1D)
 - **Parere Municipalità Venezia** (impronta:
2823FD184E0A887E6DF6452BF2353B081D98504776946D209A94922955EA1517)
 - **Parere Revisori dei Conti** (impronta:
EC16EC782E813C72DEA760C9FCC82E036DAF4F12840EF6ACAF87331904172688)
 - **Parere Municipalità Lido** (impronta:
63BDBD08F6900A1FD50D3C72411F8B6E41CC7ED453C926092CF41C634F27B293)
 - **Allegato emendamenti presentati** (impronta:
06669ECB0762B20761AA3A18B79143994EB3E1EE7C99F7AFCDA78C030F4E1880)
 - **Pareri regolarità emendamenti** (impronta:
A93F7C6F5256618E8B70628117C5581FD8C64760B47977485FB37E9978135D2E)
 - **Parere Revisori emendamenti** (impronta:
D6F94F058B8F831A42C45A3AC68269D5F1AF3FE1CB09568B577A7246E6B21FBF)
 - **Allegato 1** (impronta:
F89095CB6BD4986DBAF0A1C0000FFC64CB6D0F044D0495E3B62EB69477EC614F)
 - **Allegato 2** (impronta:
978D6CA723971F2D1A834F003AB08A909F7D404B48532FDD623EC1298549B3B3)
 - **Allegato 3** (impronta:

95BC95C91DE56ACE51C0400F0FCBE2F10AE247A1D09DF2666FFBE0308DC337A7)
- **allegato 5** (impronta:
9D5064ACA0D7A9BFE973C609780F8B46DFD1E0E6C3E588F71251BD85ED01BC1B)

(Proposta di deliberazione n. 2022/1031 del 31/05/2022)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

Il Presidente
ERMELINDA DAMIANO

